



Comune di Castelnuovo ne' Monti

**DELIBERAZIONE N. 63 DEL 25/09/2024**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione Straordinaria – Seduta Pubblica di Prima convocazione

**OGGETTO : APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2023 - ART. 11-BIS DEL  
DECRETO LEGISLATIVO DEL 23 GIUGNO 2011 N. 118**

L'anno **2024** il giorno **25** del mese di **Settembre** alle ore **20.30** , in CASTELNUOVO NE' MONTI, nella sede comunale, sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti norme di legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Carica	Presente/Assente
FERRARI Emanuele	Sindaco	Presente
VALENTINI Daniele	Vice Sindaco	Presente
SEVERI Paolo Giorgio	Consigliere	Presente
DALLAPORTA Silvia	Consigliere	Presente
LANZI Tiziana	Consigliere	Presente
SPADACCINI Erica	Consigliere	Assente
BONI Carlo	Consigliere	Presente
AGNESINI Patrizia	Consigliere	Presente
MARTINELLI Claudia	Consigliere	Presente
PREDIERI Thomas	Consigliere	Presente
MANFREDI Lucia	Consigliere	Presente
LEURINI Gianni	Consigliere	Presente
BRIGLIA Ermanno	Consigliere	Presente
CASOTTI Mattia	Consigliere	Presente
NARDINI Irma Sabina	Consigliere	Presente
BERETTI Maria Claudia	Consigliere	Presente
TACCONI Gabriele	Consigliere	Presente

Totale presenti:16

Totale assenti:1

Assiste il Vice Segretario Comunale **RINALDI Silvia** il quale provvede alla redazione del presente verbale.  
Il Sig. **FERRARI Emanuele** nella qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

BERETTI Maria Claudia – MARTINELLI Claudia– PREDIERI Thomas

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

**VISTO** il comma 8 dell'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 che stabilisce l'obbligo per l'ente locale di approvare, entro il 30 settembre dell'anno successivo, il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

**VISTI** altresì i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 per cui il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni;

**RICHIAMATO** l'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, di seguito riportato:

*1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

*a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*

*b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

*4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;*

Visti i commi 2 e 3 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

*“2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni.*

*3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017”*

**RICHIAMATO** il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

**TENUTO CONTO** che il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall’ente capogruppo, che ne deve coordinare l’attività.

**RICHIAMATE** inoltre le finalità del bilancio consolidato:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 26-08-2024 avente ad oggetto l'individuazione del Gruppo amministrazione pubblica (Gap) e degli enti e delle società partecipate inclusi nel perimetro di consolidamento, dalla quale risultano i seguenti soggetti da consolidare rispetto all'ente capogruppo:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2023	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	00141470351	Ente strumentale partecipato	1,6800%	2023	Proporzionale
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	00353510357	Ente strumentale partecipato	1,0000%	2023	Proporzionale
LEPIDA SCPA	02770891204	Ente strumentale partecipato	0,0016%	2023	Proporzionale
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	02698070352	Ente strumentale partecipato	60,8900%	2023	Integrale
Asp Don Cavalletti	02343500357	Ente strumentale partecipato	9,7800%	2023	Proporzionale

**RICHIAMATA** La deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 32 del 29-04-2024 di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, che comprende altresì lo stato patrimoniale, il conto economico e la relazione sulla gestione;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 17/09/2024 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di bilancio consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

**VISTI** i bilanci dell'esercizio 2023 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

**VISTI** altresì la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2023;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**CONSIDERATO** che sono stati predisposti i documenti costituenti il bilancio consolidato del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Castelnovo né Monti per l'esercizio 2023, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (Allegati 1 – 2 – 3) e ritenuto di procedere alla loro approvazione, ai fini della loro sottoposizione al Consiglio comunale;

**UDITO** l'intervento del Vice Sindaco che illustra il punto posto all'o.d.g. del Consiglio Comunale;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 92 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale:

- tutti gli interventi relativi al presente punto all'o.d.g., sono riportati nella registrazione integrale della seduta su appositi supporti digitali, allegati al presente atto e pubblicati sul sito dell'Ente;
- i supporti digitali sono conservati agli atti della Segreteria Comunale, assicurandone l'immodificabilità;

**VISTO** il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, da parte del Responsabile del Servizio finanziario in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile dell'atto;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE espressa per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti:

PRESENTI	N. 16
VOTANTI	N. 16
FAVOREVOLI	N. 11
CONTRARI	N. 5 (Briglia-Casotti-Nardini-Beretti-Tacconi)
ASTENUTI	N. /

## **D E L I B E R A**

**DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato per l'esercizio 2023 del Comune di Castelnuovo Ne' Monti composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato (Allegato n. 1) corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa (Allegato n. 2);
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato n. 3);

che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

**DI ACCERTARE** i seguenti risultati di sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico:

<b>Voci di bilancio</b>	<b>Stato patrimoniale Consolidato Attivo</b>
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-
Immobilizzazioni	62.734.286,74
Attivo Circolante	26.602.850,92
Ratei e Risconti Attivi	71.885,01
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>89.409.022,67</b>

<b>Voci di bilancio</b>	<b>Stato patrimoniale Consolidato Passivo</b>
Patrimonio netto	32.969.979,53
Fondo per rischi ed oneri	171.860,09
Trattamento di fine rapporto	137.800,75
Debiti	24.339.140,48
Ratei e Risconti Passivi	31.790.241,82
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>89.409.022,67</b>
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	<i>6.200,50</i>

<b>Voci di bilancio</b>	<b>Conto Economico Consolidato</b>
Componenti positivi della gestione	16.232.771,75
Componenti negativi della gestione	15.913.986,94
Risultato della gestione operativa	318.784,81
Proventi ed oneri finanziari	- 137.336,77
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	3,96
Proventi ed oneri straordinari	649.615,22
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte</b>	<b>831.067,22</b>
Imposte	175.070,65
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte</b>	<b>655.996,57</b>
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	<i>75,87</i>

**CON SEPARATA ED UNANIME VOTAZIONE**, espressa per alzata di mano dai nr.16 consiglieri presenti,

**DELIBERA**, inoltre

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000

**SONO LE ORE 23,15 TERMINA LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Approvato e sottoscritto.**

**IL Sindaco**  
FERRARI Emanuele  
**(Atto sottoscritto digitalmente)**

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
RINALDI Silvia  
**(Atto sottoscritto digitalmente)**



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 66**

Ufficio Proponente: **Servizio Bilancio e Controllo di Gestione**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2023 - ART. 11-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 23 GIUGNO 2011 N. 118**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Bilancio e Controllo di Gestione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/09/2024

Il Responsabile di Settore  
Leonardo Napoli

## Parere Contabile

Servizio Bilancio e Controllo di Gestione

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/09/2024

Responsabile del Servizio Finanziario  
Leonardo Napoli

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI		
21 SET. 2024		
Prot. N. ....	15142	
Cl. ....	Cl. ....	Fasc. ....

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI  
DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO  
CONSOLIDATO 2023

*L'Organo di Revisione*

*Dott. Stefano d'Orsi*

Comune di Castelnuovo ne' Monti

Verbale n. 6 del 20 settembre 2024

**Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2023**

L'Organo di Revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2023, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota Integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art. 239 comma 1, lett. d-bis;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al d.lgs.118/2011;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- delle linee guida contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti deliberazione n. 17/SEZAUT/2022/INPR;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; \*

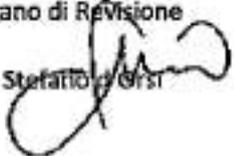
**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2023 del comune di Castelnuovo Ne' Monti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

*San Lazzaro di Savena / Castelnuovo ne' Monti, il 20 settembre 2024*

L'Organo di Revisione

Dott. Stefano Orsi



---

## 1. Introduzione

Il sottoscritto Stefano d'Orsi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 29/06/2024

### Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 32 del 29/04/2024 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2023;
- che questo il precedente Organo di controllo (Revisore) con verbale del 02/04/2024 ha formulato il proprio giudizio al rendiconto della gestione per l'esercizio 2023;
- che in data 18/9/2024 l'Organo di revisione ha ricevuto la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 17/9/2024 di approvazione della proposta di schema di bilancio consolidato 2023 corredata di:
  - a) Conto Economico consolidato;
  - b) Stato Patrimoniale consolidato;
  - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011;
- che il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente "per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)";
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 26-08-2024, l'Ente ha approvato l'elenco 1 (presente anche nel DUP) che indica gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del d.lgs. n. 118/2011, e l'elenco 2 che individua i soggetti del GAP i cui bilanci rientrano nel perimetro del consolidamento;
- che gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs.n. 118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	0234060127	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	SI	1,68%	
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	95012280137/01978800132	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	1,00%	
LEPIDA SCPA	02770891204	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	SI	NO	0,0014%	
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	02698070352	2. Ente strumentale controllato	1. Diretta	SI	SI	60,89%	
Asp Don Cavalletti	02343500357	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	9,78%	

- che le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica facenti parte del perimetro di consolidamento e dunque compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

Elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Castelnuovo né Monti" oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato 2023:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	0234060127	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	SI	1,68%	
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	95012280137/01978800132	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	1,00%	
LEPIDA SCPA	02770891204	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	SI	NO	0,0014%	
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	02698070352	2. Ente strumentale controllato	1. Diretta	SI	SI	60,89%	
Asp Don Cavalletti	02343500357	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	9,78%	

- che tra gli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento (vedi tabella 2) **non figurano** soggetti interessati (a titolo di soggetto attuatore o di supporto tecnico-operativo, ai sensi dell'art. 9, d.l. n. 77/2021) alla realizzazione di interventi finanziati con le risorse del P.N.R.R./P.N.C.;
- che per la definizione del perimetro di consolidamento l'Ente ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- che le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico dell'Ente con le proprie Istituzioni, sono le seguenti (in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti):

anno 2023	Totale attivo	Patrimonio Netto	Totale dei Ricavi Caratteristici
Ente	87.273.095,52	32.962.928,57	11.824.818,92
<b>SOGLIA DI RILEVANZA 3%</b>	<b>2.618.192,87</b>	<b>998.887,80</b>	<b>354.744,57</b>

- che sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipate; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipate titolari di affidamento diretto da parte dell'Ente e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dall'Ente e le società *in house*.
- che la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.
- che l'Organo di revisione **non ha rilevato delle osservazioni** in merito alla eventuale mancata corrispondenza del perimetro di consolidamento con le disposizioni del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- che l'Ente capogruppo con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha valutato tali direttive come **corrispondenti** a norme, regolamenti e principi contabili
- che l'Ente capogruppo **ha ricevuto** la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo:

- ACER, ACT e LEPIDA ed ASP DON CAVALLETTI entro i termini previsti dal principio contabile 4/4,

- l'Azienda Speciale Consortile Appennino Reggiano ha trasmesso all'Ente solo in data 10/9/2024 i dati al 31/12/2023 del bilancio preconsuntivo seppur sollecitati tempestivamente dall'Ente medesimo;

- che l'Organo di Revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'Ente e nei paragrafi che seguono;

#### PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2023 dell'Ente Comune Castelnuovo ne' Monti

---

## 2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di revisione ha verificato che:

- **sono state** contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
- è stata direttamente asseverata dall'Ente capogruppo, in fase di predisposizione del Consolidato, la situazione debiti e crediti di ASC Azienda Speciale Consortile Appennino Reggiano a causa del mancato rispetto delle direttive di consolidamento impartite dall'Ente stesso, disattese dalla stessa componente del gruppo;
- tra le operazioni infragruppo elise **non risultano** anche quelle riferibili ad operazioni nascenti da attività legate alla realizzazione del PNRR/PNC.

---

## 3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo

L'Organo di Revisione dell'Ente e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del GAP e del perimetro di consolidamento, **hanno** i crediti e i debiti reciproci di cui all'art.11, comma 6, lett. j), del d.lgs. n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto 2023 (Deliberazione Sezione delle autonomie n. 2/2016) ad eccezione dell'Azienda Speciale Consortile Appennino Reggiano che non ha ancora presentato l'asseverazione alla data di redazione della presente relazione.

In sede di asseverazione, quanto ad ACER, ACT, Lepida ed Asp Don Cavalletti **non sono state rilevate** delle difformità tra le reciproche posizioni contabili (ente capogruppo - componenti del Gruppo di consolidamento) e **non sussistono** discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo (rilevate dagli organi competenti in sede di istruttoria).

In considerazione di quanto sopra esposto, non è stato possibile verificare le eventuali difformità per quanto riguarda l'Azienda Speciale Consortile Appennino Reggiano. Pertanto, appare doveroso raccomandare l'Ente ad attuare un più penetrante e sistematico monitoraggio sulla partecipata, in considerazione dei possibili riflessi sull'Ente consolidante dei risultati dell'andamento economico della stessa e della evidente difficoltà che l'organo amministrativo della partecipata ha sul controllo dei propri conti, comprovata dai ritardi nella messa a disposizione dei dati, anche al fine di assicurarsi, le informazioni secondo le tempistiche definite dalle norme.

Per effetto di quanto sopra, tenuto conto -da un lato - della scarsa incidenza delle partecipazioni degli enti ACER, ACT, Lepida ed Asp Don Cavalletti - dall'altro - della rilevante incidenza della partecipazione nell'Azienda Speciale Consortile Appennino Reggiano, il bilancio consolidato, pur redatto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile n. 4/4, risente delle limitazioni sopra riportate.

#### 4. Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo è *stato rilevato* con il metodo del patrimonio netto, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato 4/3 punto 6.1.3 già alla data del rendiconto dell'esercizio 2023;
- le differenze di consolidamento *sono state* iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;
- con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, *sono state rilevate* differenze (sia positive che negative) da annullamento come segue:

Giroconto Differenza da consolidamento (P)					
Giroconto differenze da consolidamento patrimoniale					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI CASTELNOVO NE MONTI	9) Altre(P.A.B.I.9)	12.986,84	0.00	12.986,84	0.00
COMUNE DI CASTELNOVO NE MONTI	Differenza di Consolidamento(P.P.A.de)	0.00	12.986,84	0.00	12.986,84
				12.986,84	12.986,84

#### 5. Stato patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2023 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2023;

nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2022;

nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2023 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2022 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs Partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	118.238,97	52.028,56	66.210,41
Immobilizzazioni materiali	60.701.811,66	52.142.363,90	8.559.447,76
Immobilizzazioni finanziarie	1.914.236,11	2.125.743,42	-211.507,31
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>62.734.286,74</b>	<b>54.320.135,88</b>	<b>8.414.150,86</b>
Rimatanze	5.383,94	5.276,15	87,79
Crediti	20.884.536,92	16.874.829,52	4.009.707,40
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	5.712.950,06	4.773.193,28	939.756,78
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>26.602.850,92</b>	<b>21.653.304,95</b>	<b>4.949.545,97</b>
Rischi e risconti	71.885,01	54.027,96	17.857,05
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>89.409.022,67</b>	<b>76.027.468,78</b>	<b>13.381.553,89</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	32.669.979,53	32.291.534,69	678.444,84
Fondo rischi e oneri	171.890,89	138.629,42	33.261,47
Trattamento di fine rapporto	137.890,75	101.718,01	36.172,74
Debiti	24.339.140,48	16.181.089,69	8.158.050,79
Rischi, risconti e contributi agli investimenti	31.799.241,82	27.314.496,57	4.475.745,25
<b>Totale del passivo</b>	<b>89.409.022,67</b>	<b>76.027.468,78</b>	<b>13.381.553,89</b>
Conti d'ordine	15.278.115,09	14.362.593,33	907.421,76

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2023 ha evidenziato:

#### **ATTIVO**

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Il valore complessivo è pari a euro 118.238,97

##### **Immobilizzazioni materiali**

Il valore complessivo è pari a euro 60.701.811,66

##### **Immobilizzazioni finanziarie**

Il valore complessivo è pari a euro 1.914.236,11

### Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 20.884.536,92

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 5.712.950,06 sono così costituite:

### PASSIVO

#### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 32.969.979,53 e risulta così composto:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve	46.737.877,00	46.727.695,33	10.281,67
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	2.112.435,67	2.102.154,00	10.281,67
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	43.953.799,67	43.953.799,67	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	671.641,66	671.641,66	-
<i>altre riserve disponibili</i>	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	655.920,70	163.759,19	492.161,51
Risultati economici di esercizi precedenti	235.409,08	59.482,71	175.926,37
Riserve negative per beni indisponibili	- 14.665.427,75	- 14.665.427,75	-
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>32.963.779,03</b>	<b>32.285.408,48</b>	<b>678.369,55</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	6.124,63	5.237,22	887,41
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	75,87	688,19	- 812,32
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	6.200,50	6.125,41	75,09
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>32.969.979,53</b>	<b>32.291.534,89</b>	<b>678.444,64</b>

#### Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
Per trattamento di quiescenza	1.123,58	2.791,49	- 1.667,91
Per imposte	-	-	-
Altri	170.736,51	135.637,93	34.898,58
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>171.860,09</b>	<b>138.629,42</b>	<b>33.230,67</b>

#### Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo di € 137.800,75 si riferisce alle realtà consolidate in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo.

Debiti

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>DEBITI</b>			
Debiti da finanziamento	13.114.303,95	9.348.475,55	3.765.828,40
prestiti obbligazionari	1.224.993,23	1.776.240,26	- 551.247,03
w/ altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
verso banche e tesoriere	2.285.480,43	58.170,27	2.227.290,16
verso altri finanziatori	9.603.850,29	7.514.065,02	2.089.785,27
Debiti verso fornitori	6.947.913,01	3.242.580,10	3.705.332,91
Acconti	80,32	30,13	50,19
Debiti per trasferimenti e contributi	2.840.612,18	1.925.000,53	915.611,65
enti finanziari dal servizio sanitario nazionale	-	-	-
altre amministrazioni pubbliche	2.684.454,05	1.790.694,46	893.759,59
imprese controllate	14,77	-	14,77
imprese partecipate	-	-	-
altri soggetti	156.143,36	134.306,07	21.837,29
Altri debiti	1.436.231,02	1.665.003,58	- 228.772,56
tributari	311.405,11	484.022,84	- 172.617,73
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	161.905,14	167.687,90	- 25.782,76
per attività svolta per terzi	-	-	-
altri	962.920,77	993.292,84	- 30.372,07
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>24.339.140,48</b>	<b>16.181.089,89</b>	<b>8.158.050,59</b>

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
Ratei passivi	196.889,67	172.170,77	24.718,90
Risconti passivi	31.593.352,15	27.142.325,80	4.451.026,35
Contributi agli investimenti	31.275.155,25	26.987.065,09	4.288.070,16
da altre amministrazioni pubbliche	28.540.512,50	24.265.862,34	4.274.650,16
da altri soggetti	2.734.642,75	2.721.222,75	13.420,00
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	318.196,90	155.240,71	162.956,19
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>31.790.241,82</b>	<b>27.314.496,57</b>	<b>4.475.745,25</b>

Conti d'ordine

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) impegni su esercizi futuri	15.082.523,27	14.175.102,49	907.420,78
2) beni di terzi in uso	104,93	104,93	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	16.375,05	16.375,07	- 0,02
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	169.111,84	169.110,84	1,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>15.270.115,09</b>	<b>14.362.693,33</b>	<b>907.421,76</b>

## 6. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2023 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2023;

nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2022;

nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2023 (A)	Conto economico consolidato 2022 (B)	Differenza (A-B)
A componenti positivi della gestione	16.232.771,75	13.649.443,84	2.583.327,91
B componenti negativi della gestione	15.913.986,94	13.465.436,30	2.447.550,64
<b>Risultato della gestione</b>	<b>318.784,81</b>	<b>183.007,54</b>	<b>135.777,27</b>
C Proventi ed oneri finanziari			
proventi finanziari	41.062,46	39.236,92	2.825,54
oneri finanziari	178.999,23	110.483,82	67.915,41
D Retifica di valore attività finanziarie			
Rivalutazioni	3,96	262,53	-258,57
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>181.452,00</b>	<b>111.023,17</b>	<b>70.428,83</b>
E proventi straordinari	2.052.528,45	577.284,99	1.475.243,46
E oneri straordinari	1.402.913,23	340.783,27	1.062.129,96
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>831.067,22</b>	<b>347.524,89</b>	<b>483.542,33</b>
imposte	175.070,65	182.877,51	-7.806,86
<b>Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi</b>	<b>655.996,57</b>	<b>164.647,38</b>	<b>491.349,19</b>
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	75,87	898,19	-812,32
<b>Risultato d'esercizio di competenza del gruppo</b>	<b>655.920,70</b>	<b>163.759,19</b>	<b>492.161,51</b>

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive e negative di reddito per le quali sono state operate elisioni di importo significativo è riportato nella seguente tabella:

Elisione Comune - Partecipata (E)					
Elisione rapporti economici Comune/ACER					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	18.440,00	0,00	309,79	0,00
COMUNE DI CASTELNOVO NE MONTI	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0,00	18.440,00	0,00	309,79
				309,79	309,79
Elisione Comune - Partecipata (E)					
Elisione rapporti economici Comune/ASC TEATRO APPENNINO					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE TEATRO APPENNINO	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	247.960,00	0,00	247.960,00	0,00
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE TEATRO APPENNINO	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	129.478,62	0,00	129.478,62	0,00
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE TEATRO APPENNINO	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0,00	61.931,50	0,00	61.931,50
COMUNE DI CASTELNOVO NE MONTI	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	61.931,50	0,00	61.931,50	0,00
COMUNE DI CASTELNOVO NE MONTI	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0,00	247.960,00	0,00	247.960,00
COMUNE DI CASTELNOVO NE MONTI	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0,00	129.478,62	0,00	129.478,62
				439.370,12	439.370,12
Elisione Comune - Partecipata (E)					
Elisione rapporti economici Comune/ASP DON CAVALLETTI					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Asp Don Cavalletti	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	97.408,85	0,00	9.526,59	0,00
COMUNE DI CASTELNOVO NE MONTI	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0,00	97.408,85	0,00	9.526,59
				9.526,59	9.526,59

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2023 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico dell'Ente

Voci di bilancio	Conto Economico Ente	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	11.824.818,92	4.407.952,83	16.232.771,75
Componenti negativi della gestione	11.543.647,40	4.370.339,54	15.913.986,94
Risultato della gestione operativa	281.171,52	37.613,29	318.784,81
Proventi ed oneri finanziari	- 132.798,05	- 4.538,72	137.336,77
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	3,96	3,96
Proventi ed oneri straordinari	646.444,88	3.170,34	649.615,22
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	794.818,35	36.248,87	831.067,22
Imposte	139.750,11	35.320,54	175.070,65
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	655.068,24	928,33	655.996,57

---

## 7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di revisione, preso atto che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, ha verificato:

- che la relazione sulla gestione e nota integrativa **presenta** tutti i contenuti minimi indicati del par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- che **sono indicati** i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- che è **indicata** la composizione del Gruppo amministrazione pubblica dell'Ente Comune di Castelnuovo ne' Monti;
- che la procedura di consolidamento è **stata operata** sulla base di bilanci approvati o di preconsuntivi o progetti di bilancio;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;

---

## 8. Osservazioni e considerazioni

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2023 dell'Ente Comune di Castelnuovo ne' Monti è **stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al d.lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della Nota Integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento **risulta** correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente conforme** al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al d.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC) anche se è stata direttamente asseverata dall'Ente capogruppo, in fase di predisposizione del Consolidato, la situazione debiti e crediti di ASC Appennino Reggiano a causa del mancato rispetto delle direttive di consolidamento impartite dall'Ente stesso e disattese dal componente del gruppo ;

- la relazione sulla gestione consolidata *contiene* la nota integrativa e *risulta* essere congruente con le risultanze del Bilancio Consolidato.

Come precisato nel precedente § 3 (Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo), occorre un più sistematico e penetrante monitoraggio della partecipata Azienda Speciale Consortile Appennino Reggiano anche in considerazione delle eventuali ricadute sull'ente dell'andamento economico della stessa e della evidente difficoltà dell'organo amministrativo di procedere alla redazione ed approvazione / certificazione della documentazione secondo le scadenze previste dalle norme.

Il bilancio consolidato 2023 dell'Ente Comune Castelnuovo ne' Monti, pur con le riserve ed i limiti esposti, che incidono sulla qualità dei controlli e ne costituiscono un potenziale *vulnus*, rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria del perimetro di consolidamento.

---

## 9. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma, 1 lett. d) - bis) del d.lgs. n. 267/2000,

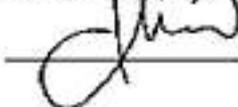
esprime:

un giudizio positivo ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 dell'Ente, nell'intesa che per quanto riguarda il consolidamento dei dati relativi all'Azienda Speciale Consortile Appennino Reggiano, questi siano confermati in sede di approvazione del relativo bilancio al più tardi entro il 31/10/2024 ed entro lo stesso termine siano resi disponibili i documenti definitivi (relazione sulla gestione, nota integrativa, relazione dell'organo di revisione alla data odierna non pervenuti), ed invita l'Ente a rispettare il termine della trasmissione alla BDAP evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento devono corrispondere con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

San Lazzaro di Savena / Castelnuovo ne' Monti, 20 settembre 2024

Il Revisore Unico

Dott. Stefano d'Orsi



# COMUNE DI CASTELNOVO NE MONTI

## BILANCIO CONSOLIDATO 2023

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2023	2022
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1) Proventi da tributi	7.682.732,38€	7.405.286,82€
2) Proventi da fondi perequativi	540.344,91€	504.344,87€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	2.136.070,25€	2.631.074,74€
a) Proventi da trasferimenti correnti	1.120.834,25€	1.101.074,74€
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	1.015.236,00€	0,00€
c) Contributi agli investimenti	0,00€	1.530.000,00€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.244.660,27€	2.607.234,13€
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	594.504,44€	544.035,74€
b) Ricavi della vendita di beni	27.297,83€	6.659,30€
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.622.858,00€	2.056.539,09€
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	71,47€	85,46€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1,46€	1.748,11€
8) Altri ricavi e proventi diversi	628.891,01€	499.669,71€
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>16.232.771,75€</b>	<b>13.649.443,84€</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	246.867,37€	185.643,80€
10) Prestazioni di servizi	6.846.779,92€	5.761.141,19€
11) Utilizzo beni di terzi	185.578,06€	122.080,66€
12) Trasferimenti e contributi	2.596.428,12€	2.366.188,66€
a) Trasferimenti correnti	2.596.428,12€	2.366.188,66€
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00€	0,00€
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00€	0,00€
13) Personale	3.774.490,67€	2.877.174,25€
14) Ammortamenti e svalutazioni	2.035.411,07€	1.906.661,22€
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	20.972,12€	977.080,39€
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.811.172,15€	813.419,67€
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00€	0,00€
d) Svalutazione dei crediti	203.266,80€	116.161,16€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00€	0,00€
16) Accantonamenti per rischi	56.109,96€	65.894,86€
17) Altri accantonamenti	0,00€	3.361,74€
18) Oneri diversi di gestione	172.321,77€	178.289,92€
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>15.913.986,94€</b>	<b>13.466.436,30€</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>318.784,81€</b>	<b>183.007,54€</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
<i>Proventi finanziari</i>		
19) Proventi da partecipazioni	40.602,73€	37.299,62€
a) da societa' controllate	0,00€	0,00€

<i>b) da societa' partecipate</i>		0,00€	0,00€
<i>c) da altri soggetti</i>		40.602,73€	37.299,62€
20) Altri proventi finanziari		459,73€	937,30€
	<b>Totale proventi finanziari</b>	41.062,46€	38.236,92€
<u>Oneri finanziari</u>			
21) Interessi ed altri oneri finanziari		178.399,23€	110.483,82€
<i>a) Interessi passivi</i>		176.176,74€	110.472,29€
<i>b) Altri oneri finanziari</i>		2.222,49€	11,53€
	<b>Totale oneri finanziari</b>	178.399,23€	110.483,82€
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	(137.336,77) €	(72.246,90) €
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22) Rivalutazioni		3,96€	262,53€
23) Svalutazioni		0,00€	0,00€
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	3,96€	262,53€
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
<u>24) Proventi straordinari</u>			
<i>a) Proventi da permessi di costruire</i>		327.575,07€	190.000,00€
<i>b) Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		0,00€	0,00€
<i>c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		1.724.953,38€	387.258,45€
<i>d) Plusvalenze patrimoniali</i>		0,00€	0,00€
<i>e) Altri proventi straordinari</i>		0,00€	26,54€
	<b>Totale proventi straordinari</b>	2.052.528,45€	577.284,99€
<u>25) Oneri straordinari</u>			
<i>a) Trasferimenti in conto capitale</i>		0,00€	0,00€
<i>b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		1.402.913,23€	340.754,37€
<i>c) Minusvalenze patrimoniali</i>		0,00€	0,00€
<i>d) Altri oneri straordinari</i>		0,00€	28,90€
	<b>Totale oneri straordinari</b>	1.402.913,23€	340.783,27€
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	649.615,22€	236.501,72€
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	831.067,22€	347.524,89€
26) Imposte		175.070,65€	182.877,51€
<b>27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>		655.996,57€	164.647,38€
29) RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO		655.920,70€	163.759,19€
30) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi		75,87€	888,19€

STATO PATRIMONIALE	2023	2022
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00€	0,00€
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	0,00€	0,00€
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.392,00€	0,00€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00€	0,00€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	19.920,10€	23.284,67€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	343,53€	285,15€
5) Avviamento	0,76€	2,08€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.643,46€	0,00€
9) Altre	91.939,12€	28.456,66€
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	118.238,97€	52.028,56€
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II 1) Beni demaniali	20.016.958,09€	20.489.651,26€
1.1) Terreni	585.683,40€	585.683,40€
1.2) Fabbricati	0,00€	0,00€
1.3) Infrastrutture	17.450.815,70€	17.855.737,32€
1.9) Altri beni demaniali	1.980.458,99€	2.048.230,54€
<i>III 2) Altre immobilizzazioni materiali</i>		
2.1) Terreni	741.788,91€	727.931,68€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati	25.456.063,21€	24.727.008,52€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari	22.624,96€	18.709,10€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	147.908,14€	124.229,85€
2.5) Mezzi di trasporto	6.291,69€	9.300,00€
2.6) Macchine per ufficio e hardware	23.163,34€	39.496,77€
2.7) Mobili e arredi	42.107,52€	40.318,78€
2.8) Infrastrutture	0,00€	0,00€
2.99) Altri beni materiali	1.648.361,88€	1.659.689,53€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.596.543,92€	4.306.028,41€
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	60.701.811,66€	52.142.363,90€
<i>IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in	1.912.855,57€	2.124.363,09€
a) imprese controllate	22.498,49€	22.498,49€
b) imprese partecipate	1.806.507,17€	2.017.964,29€
c) altri soggetti	83.849,91€	83.900,31€
2) Crediti verso	1.380,54€	1.380,33€
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
b) imprese controllate	0,00€	0,00€
c) imprese partecipate	0,00€	0,00€
d) altri soggetti	1.380,54€	1.380,33€
3) Altri titoli	0,00€	0,00€
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	1.914.236,11€	2.125.743,42€
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	62.734.286,74€	54.320.135,88€
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I) Rimanenze</i>		

	Totale rimanenze	5.363,94€	5.276,15€
<b><u>II) Crediti</u></b>			
1) Crediti di natura tributaria		1.245.287,69€	1.163.478,21€
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00€	0,00€
b) Altri crediti da tributi		1.245.287,69€	1.163.478,21€
c) Crediti da Fondi perequativi		0,00€	0,00€
2) Crediti per trasferimenti e contributi		18.203.437,49€	14.390.581,36€
a) verso amministrazioni pubbliche		17.016.206,98€	13.259.389,76€
b) imprese controllate		876,92€	0,00€
c) imprese partecipate		0,00€	0,00€
d) verso altri soggetti		1.186.353,59€	1.131.191,60€
3) Verso clienti ed utenti		659.730,58€	620.552,56€
4) Altri Crediti		776.081,16€	700.217,39€
a) verso l'Erario		75.795,94€	30.540,75€
b) per attivita' svolta per c/terzi		0,00€	0,02€
c) altri		700.285,22€	669.676,62€
	<b>Totale crediti</b>	<b>20.884.536,92€</b>	<b>16.874.829,52€</b>
<b><u>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>			
1) Partecipazioni		0,00€	0,00€
2) Altri titoli		0,00€	0,00€
	<b>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00€</b>	<b>0,00€</b>
<b><u>IV) Disponibilita' liquide</u></b>			
1) Conto di tesoreria		0,00€	160.420,65€
a) Istituto tesoriere		0,00€	160.420,65€
b) presso Banca d'Italia		0,00€	0,00€
2) Altri depositi bancari e postali		5.401.340,09€	4.603.573,92€
3) Denaro e valori in cassa		311.609,97€	9.204,71€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente		0,00€	0,00€
	<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>5.712.950,06€</b>	<b>4.773.199,28€</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>26.602.850,92€</b>	<b>21.653.304,95€</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
1) Ratei attivi		0,00€	0,00€
2) Risconti attivi		71.885,01€	54.027,95€
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>71.885,01€</b>	<b>54.027,95€</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>89.409.022,67€</b>	<b>76.027.468,78€</b>

<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>		
I) Fondo di dotazione	0,00€	0,00€
II) Riserve	46.737.877,00€	46.727.595,33€
<i>b) da capitale</i>	0,00€	0,00€
<i>c) da permessi di costruire</i>	2.112.435,67€	2.102.154,00€
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	43.953.799,67€	43.953.799,67€
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	671.641,66€	671.641,66€
<i>f) altre riserve disponibili</i>	0,00€	0,00€
III) Risultato economico dell'Esercizio	655.920,70€	163.759,19€
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	235.409,08€	59.482,71€
V) Riserve negative per beni indisponibili	(14.665.427,75) €	(14.665.427,75) €
<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>32.963.779,03€</b>	<b>32.285.409,48€</b>
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		
VI) Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	6.124,63€	5.237,22€
VII) Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	75,87€	888,19€
<b>Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>6.200,50€</b>	<b>6.125,41€</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>32.969.979,53€</b>	<b>32.291.534,89€</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza	1.123,58€	2.791,49€
2) Per imposte	0,00€	0,00€
3) Altri	170.736,51€	135.837,93€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00€	0,00€
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>171.860,09€</b>	<b>138.629,42€</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	137.800,75€	101.718,01€
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>137.800,75€</b>	<b>101.718,01€</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Debiti da finanziamento	13.114.303,95€	9.348.475,55€
<i>a) prestiti obbligazionari</i>	1.224.993,23€	1.776.240,26€
<i>b) v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00€	0,00€
<i>c) verso banche e tesoriere</i>	2.285.460,43€	58.170,27€
<i>d) verso altri finanziatori</i>	9.603.850,29€	7.514.065,02€
2) Debiti verso fornitori	6.947.913,01€	3.242.580,10€
3) Acconti	80,32€	30,13€
4) Debiti per trasferimenti e contributi	2.840.612,18€	1.925.000,53€
<i>a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00€	0,00€
<i>b) altre amministrazioni pubbliche</i>	2.684.454,05€	1.790.694,46€
<i>c) imprese controllate</i>	14,77€	0,00€
<i>d) imprese partecipate</i>	0,00€	0,00€
<i>e) altri soggetti</i>	156.143,36€	134.306,07€
5) Altri debiti	1.436.231,02€	1.665.003,58€
<i>a) tributari</i>	311.405,11€	484.022,84€
<i>b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	161.905,14€	187.687,90€
<i>c) per attivita' svolta per c/terzi</i>	0,00€	0,00€
<i>d) altri</i>	962.920,77€	993.292,84€
<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>24.339.140,48€</b>	<b>16.181.089,89€</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
I) Ratei passivi	196.889,67€	172.170,77€
II) Riscointi passivi	31.593.352,15€	27.142.325,80€

1) Contributi agli investimenti	31.275.155,25€	26.987.085,09€
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>	28.540.512,50€	24.265.862,34€
<i>b) da altri soggetti</i>	2.734.642,75€	2.721.222,75€
2) Concessioni pluriennali	0,00€	0,00€
3) Altri risconti passivi	318.196,90€	155.240,71€
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>31.790.241,82€</b>	<b>27.314.496,57€</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>89.409.022,67€</b>	<b>76.027.468,78€</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
1) Impegni su esercizi futuri	15.082.523,27€	14.175.102,49€
2) beni di terzi in uso	104,93€	104,93€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	18.375,05€	18.375,07€
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00€	0,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	169.111,84€	169.110,84€
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>15.270.115,09€</b>	<b>14.362.693,33€</b>



**Comune di Castelnovo ne' Monti**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
E NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO CONSOLIDATO  
2023**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2023

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	2
Il Gruppo Amministrazione Pubblica.....	4
Il perimetro di consolidamento.....	6
Le fasi preliminari al consolidamento.....	8
Principi e metodi di consolidamento.....	8
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2023.....	11
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023.....	13
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento.....	13
Metodi di consolidamento utilizzati.....	15
Operazioni intercompany.....	15
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio.....	17
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	18
Immobilizzazioni.....	18
Attivo circolante.....	23
Ratei e risconti attivi.....	24
Patrimonio netto.....	25
Fondo rischi e oneri.....	26
Trattamento di fine rapporto.....	27
Debiti.....	27
Ratei e risconti passivi.....	28
Conti d'ordine.....	29
Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni.....	30
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	30
Ricavi ordinari.....	32
Costi ordinari.....	33
Gestione finanziaria.....	35
Rettifiche valori attività finanziarie.....	36
Gestione straordinaria.....	36
Imposte.....	38
Risultato economico consolidato.....	38
Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato.....	38
Altre informazioni.....	39
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo.....	39
Perdite ripianate dalla capogruppo.....	39
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale.....	40
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	40

## IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, a seguito di un’adeguata eliminazione dei rapporti infragruppo.

Le principali finalità del bilancio consolidato sono:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l’obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell’organo di revisione.

L’Ente, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I documenti che compongono il bilancio consolidato degli enti territoriali sono indicati dal D. Lgs. 118/2011 e comprendono:

- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta con una forma a sezioni divise e contrapposte, come di seguito riportato:

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato ha invece una forma scalare ed è costituito da cinque macro classi. Questa struttura permette di calcolare due risultati intermedi, ovvero “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte”, per poi procedere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2023 e, in ultimo, del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
<b>Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione</b>
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
<b>Risultato prima delle imposte</b>
Imposte
<b>Risultato dell’esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>
<b>Risultato dell’esercizio di pertinenza di terzi</b>

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato in materia, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo devono individuare in via preliminare le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.).

Al riguardo, l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando quelli che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società incluse nel perimetro di consolidamento.

## Il Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del GAP, così come specificato dal D.Lgs 118/2011:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
  - 2.1. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
    - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
    - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
    - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

## Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

L'irrilevanza può riguardare:

- o le grandezze contabili: sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
  - totale dell'attivo,
  - patrimonio netto<sup>1</sup>,
  - totale dei ricavi caratteristici<sup>2</sup>.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso

---

<sup>1</sup> In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

<sup>2</sup> La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente.

limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

- o la quota di partecipazione detenuta: sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1 per cento, se non affidatarie dirette di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

## Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel principio in materia, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2023.

## Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di

consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

La capogruppo dovrà farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo<sup>3</sup>.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Prima del consolidamento è necessario compiere le attività facenti riferimento alla riconciliazione dei saldi contabili e alle rettifiche di consolidamento per le operazioni infra-gruppo evidenziando:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica, distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri), attraverso le due seguenti modalità:

- metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili, in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

---

<sup>3</sup> La conformità della documentazione trasmessa alla società capogruppo costituisce una responsabilità

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

## Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2023

Il Bilancio consolidato 2023 si chiude con un utile di € 655.996,57 .

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico dell'Ente (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-	-	-
Immobilizzazioni	62.545.083,71	189.203,03	62.734.286,74
Attivo Circolante	24.728.011,91	1.874.839,01	26.602.850,92
Ratei e Risconti Attivi	-	71.885,01	71.885,01
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>87.273.095,62</b>	<b>2.135.927,05</b>	<b>89.409.022,67</b>

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	32.962.926,57	7.052,96	32.969.979,53
Fondo per rischi ed oneri	165.593,71	6.266,38	171.860,09
Trattamento di fine rapporto	-	137.800,75	137.800,75
Debiti	22.525.745,40	1.813.395,08	24.339.140,48
Ratei e Risconti Passivi	31.618.829,94	171.411,88	31.790.241,82
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>87.273.095,62</b>	<b>2.135.927,05</b>	<b>89.409.022,67</b>
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		<i>6.200,50</i>	<i>6.200,50</i>

dell'entità da consolidare.

Voci di bilancio	Conto Economico Ente	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	11.824.818,92	4.407.952,83	16.232.771,75
Componenti negativi della gestione	11.543.647,40	4.370.339,54	15.913.986,94
Risultato della gestione operativa	281.171,52	37.613,29	318.784,81
Proventi ed oneri finanziari	- 132.798,05	- 4.538,72	- 137.336,77
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	3,96	3,96
Proventi ed oneri straordinari	646.444,88	3.170,34	649.615,22
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte</b>	<b>794.818,35</b>	<b>36.248,87</b>	<b>831.067,22</b>
Imposte	139.750,11	35.320,54	175.070,65
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte</b>	<b>655.068,24</b>	<b>928,33</b>	<b>655.996,57</b>

\*\*\*

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2023 dell'Ente sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2023 dell'Ente ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023

L'Ente ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2023, confrontati con quelli dell'esercizio 2022; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

Per alcune voci dei prospetti saranno riportati i relativi grafici riassuntivi con la suddivisione del totale tra ente e partecipate. Si è deciso di raffigurare esclusivamente i valori più significativi, ossia quei valori la cui percentuale sul totale è superiore all'1%.

### La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

L'Ente capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 83 del 26-08-2024, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

L'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del Bilancio Consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2023 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

<b>Denominazione</b>	ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	LEPIDA SCPA	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	Asp Don Cavalletti
<b>C.F./P.IVA</b>	00141470351	00353510357	02770891204	02698070352	02343500357
<b>Categoria</b>	Ente strumentale partecipato	Ente strumentale partecipato	Ente strumentale partecipato	Ente strumentale partecipato	Ente strumentale partecipato
<b>Tipologia di partecipazione</b>	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta	Diretta
<b>% partecipazione al 31/12/2023</b>	1,6800%	1,0000%	0,0016%	60,8900%	9,7800%
<b>Considerazioni di rilevanza ai fini del gap e del perimetro</b>	INCLUSA nell'area di consolidamento in quanto i parametri di rilevanza risultano superiori	INCLUSA nell'area di consolidamento in quanto i parametri di rilevanza risultano superiori	INCLUSA nell'area di consolidamento in quanto i parametri di rilevanza risultano superiori	INCLUSA nell'area di consolidamento in quanto affidataria diretta di servizi	INCLUSA nell'area di consolidamento in quanto i parametri di rilevanza risultano superiori
<b>Valore della produzione €</b>	9.644.685,00	157.333,00	74.931.690,00	4.622.744,00	727.103,00
<b>Patrimonio Netto €</b>	13.846.734,00	10.847.015,00	74.354.587,00	15.854,00	- 105.429,00
<b>Risultato di esercizio €</b>	5.846,00	60.447,00	226.156,00	194,00	287,00
<b>Totale attivo €</b>	45.041.313,00	11.237.698,00	110.801.610,00	1.869.765,00	679.469,00

Si ricorda che per la determinazione della soglia di rilevanza sono stati utilizzati i seguenti parametri:

anno 2023	Totale attivo	Patrimonio Netto	Totale dei Ricavi Caratteristici
Ente	87.273.095,62	32.962.926,57	11.824.818,92
<b>SOGLIA DI RILEVANZA 3%</b>	<b>2.618.192,87</b>	<b>988.887,80</b>	<b>354.744,57</b>

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2023 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2023	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	00141470351	Ente strumentale partecipato	1,6800%	2023	Proporzionale
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	00353510357	Ente strumentale partecipato	1,0000%	2023	Proporzionale
LEPIDA SCPA	02770891204	Ente strumentale partecipato	0,0016%	2023	Proporzionale
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	02698070352	Ente strumentale partecipato	60,8900%	2023	Integrale
Asp Don Cavalletti	02343500357	Ente strumentale partecipato	9,7800%	2023	Proporzionale

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per informazioni aggiuntive sui motivi delle esclusioni, nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

## Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2023 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Metodo di consolidamento
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	Proporzionale
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	Proporzionale
LEPIDA SCPA	Proporzionale
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	Integrale
Asp Don Cavalletti	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che l'Ente detiene nell'ente/società.

## Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2023 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2023 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2023 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Si riportano in allegato le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2023.

### Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sostituzione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si sostituisce invece con l'intero valore del patrimonio netto.

In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2023 e le eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di consolidamento al 31.12.2023.

	Valore della partecipazione nel Bilancio dell'Ente capogruppo	Quota di Patrimonio Netto da annullare	Differenza di annullamento	Dividendi	Totale
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	231.128,82	232.526,91	1.398,09		1.398,09
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	107.865,68	107.865,68	-		-
LEPIDA SCPA	1.037,76	1.156,40	118,64		118,64
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	9.536,59	9.535,37	- 1,22	-	1,22
Asp Don Cavalletti	4.191,37	- 10.310,98	- 14.502,35	-	- 14.502,35
<b>TOTALE</b>	<b>353.760,22</b>	<b>340.773,38</b>	<b>- 12.986,84</b>	<b>-</b>	<b>- 12.986,84</b>

La differenza emersa, pari a € **-12.986,84** è imputabile a differenza da consolidamento e rappresenta la differenza da consolidamento complessiva, imputata alla voce altre immobilizzazioni immateriali.

## **Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio**

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e dell'ente siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione ed è stato verificato che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Per quanto riguarda l'Ente, dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa la sostanziale omogeneità degli stessi, anche nei criteri di valutazione adottati. È pertanto garantita la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2023 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2022 (B)	Differenza (C = A-B)
<b>Crediti vs Partecipanti</b>	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	118.238,97	52.028,56	66.210,41
Immobilizzazioni materiali	60.701.811,66	52.142.363,90	8.559.447,76
Immobilizzazioni finanziarie	1.914.236,11	2.125.743,42	-211.507,31
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>62.734.286,74</b>	<b>54.320.135,88</b>	<b>8.414.150,86</b>
Rimanenze	5.363,94	5.276,15	87,79
Crediti	20.884.536,92	16.874.829,52	4.009.707,40
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	5.712.950,06	4.773.199,28	939.750,78
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>26.602.850,92</b>	<b>21.653.304,95</b>	<b>4.949.545,97</b>
Ratei e risconti	71.885,01	54.027,95	17.857,06
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>89.409.022,67</b>	<b>76.027.468,78</b>	<b>13.381.553,89</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>32.969.979,53</b>	<b>32.291.534,89</b>	<b>678.444,64</b>
Fondo rischi e oneri	171.860,09	138.629,42	33.230,67
Trattamento di fine rapporto	137.800,75	101.718,01	36.082,74
Debiti	24.339.140,48	16.181.089,89	8.158.050,59
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	31.790.241,82	27.314.496,57	4.475.745,25
<b>Totale del passivo</b>	<b>89.409.022,67</b>	<b>76.027.468,78</b>	<b>13.381.553,89</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>15.270.115,09</b>	<b>14.362.693,33</b>	<b>907.421,76</b>

**Immobilizzazioni**

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le

immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, applicate da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			
Costi di impianto e di ampliamento	4.392,00	-	4.392,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	19.920,10	23.284,67	- 3.364,57
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	343,53	285,15	58,38
Avviamento	0,76	2,08	- 1,32
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.643,46	-	1.643,46
Altre	91.939,12	28.456,66	63.482,46
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>118.238,97</b>	<b>52.028,56</b>	<b>66.210,41</b>

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato dell'ente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti generici 5%

- Impianti specifici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%
- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

## Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni materiali</u></b>			
Beni demaniali	<b>20.016.958,09</b>	<b>20.489.651,26</b>	- 472.693,17
Terreni	585.683,40	585.683,40	-
Fabbricati	-	-	-
Infrastrutture	17.450.815,70	17.855.737,32	- 404.921,62
Altri beni demaniali	1.980.458,99	2.048.230,54	- 67.771,55
Altre immobilizzazioni materiali	<b>28.088.309,65</b>	<b>27.346.684,23</b>	<b>741.625,42</b>
Terreni	741.788,91	727.931,68	13.857,23
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Fabbricati	25.456.063,21	24.727.008,52	729.054,69
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Impianti e macchinari	22.624,96	18.709,10	3.915,86
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	147.908,14	124.229,85	23.678,29
Mezzi di trasporto	6.291,69	9.300,00	- 3.008,31
Macchine per ufficio e hardware	23.163,34	39.496,77	- 16.333,43
Mobili e arredi	42.107,52	40.318,78	1.788,74
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	1.648.361,88	1.659.689,53	- 11.327,65
Immobilizzazioni in corso ed acconti	12.596.543,92	4.306.028,41	8.290.515,51
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>60.701.811,66</b>	<b>52.142.363,90</b>	<b>8.559.447,76</b>

**Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale dell'ente al 31 dicembre 2023.

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie</u></b>			
Partecipazioni in	<b>1.912.855,57</b>	<b>2.124.363,09</b>	- <b>211.507,52</b>
<i>imprese controllate</i>	22.498,49	22.498,49	-
<i>imprese partecipate</i>	1.806.507,17	2.017.964,29	- 211.457,12
<i>altri soggetti</i>	83.849,91	83.900,31	- 50,40
Crediti verso	<b>1.380,54</b>	<b>1.380,33</b>	<b>0,21</b>
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	1.380,54	1.380,33	0,21
Altri titoli	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.914.236,11</b>	<b>2.125.743,42</b>	- <b>211.507,31</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b><u>Rimanenze</u></b>	5.363,94	5.276,15	87,79
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.363,94</b>	<b>5.276,15</b>	<b>87,79</b>

### Crediti

Nello Stato Patrimoniale dell'ente capogruppo i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, in quanto il valore nominale è stato decurtato del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b><u>Crediti</u></b>			
Crediti di natura tributaria	<b>1.245.287,69</b>	<b>1.163.478,21</b>	<b>81.809,48</b>
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	1.245.287,69	1.163.478,21	81.809,48
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi	<b>18.203.437,49</b>	<b>14.390.581,36</b>	<b>3.812.856,13</b>
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	17.016.206,98	13.259.389,76	3.756.817,22
<i>imprese controllate</i>	876,92	-	876,92
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	1.186.353,59	1.131.191,60	55.161,99
Verso clienti ed utenti	659.730,58	620.552,56	39.178,02
Altri Crediti	<b>776.081,16</b>	<b>700.217,39</b>	<b>75.863,77</b>
<i>verso l'erario</i>	75.795,94	30.540,75	45.255,19
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	0,02	- 0,02
<i>altri</i>	700.285,22	669.676,62	30.608,60
<b>Totale crediti</b>	<b>20.884.536,92</b>	<b>16.874.829,52</b>	<b>4.009.707,40</b>

### Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b><u>Disponibilità liquide</u></b>			
Conto di tesoreria	-	<b>160.420,65</b>	- <b>160.420,65</b>
<i>Istituto tesoriere</i>	-	160.420,65	- 160.420,65
<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	5.401.340,09	4.603.573,92	<b>797.766,17</b>
Denaro e valori in cassa	311.609,97	9.204,71	<b>302.405,26</b>
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.712.950,06</b>	<b>4.773.199,28</b>	<b>939.750,78</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>RATEI E RISCONTI</b>			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	71.885,01	54.027,95	17.857,06
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>71.885,01</b>	<b>54.027,95</b>	<b>17.857,06</b>

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RISCONTI ATTIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	0,00%	-
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	0,16%	112,83
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,08%	55,53
LEPIDA SCPA	0,08%	57,65
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	99,69%	71.659,00
Asp Don Cavalletti	0,00%	-
ELISIONI	0,00%	-
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>71.885,01</b>

## Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.
- Risultati economici di esercizi precedenti.
- Riserve negative per beni indisponibili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve	<b>46.737.877,00</b>	<b>46.727.595,33</b>	10.281,67
			-
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	2.112.435,67	2.102.154,00	10.281,67
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	43.953.799,67	43.953.799,67	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	671.641,66	671.641,66	-
<i>altre riserve disponibili</i>	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	655.920,70	163.759,19	492.161,51
Risultati economici di esercizi precedenti	235.409,08	59.482,71	175.926,37
Riserve negative per beni indisponibili	- 14.665.427,75	- 14.665.427,75	-
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>32.963.779,03</b>	<b>32.285.409,48</b>	<b>678.369,55</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	<b>6.124,63</b>	<b>5.237,22</b>	887,41
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	<b>75,87</b>	<b>888,19</b>	- 812,32
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>6.200,50</b>	<b>6.125,41</b>	<b>75,09</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>32.969.979,53</b>	<b>32.291.534,89</b>	<b>678.444,64</b>

Nella sezione del patrimonio di netto si trova la distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

## Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
Per trattamento di quiescenza	1.123,58	2.791,49	- 1.667,91
Per imposte	-	-	-
Altri	170.736,51	135.837,93	34.898,58
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>171.860,09</b>	<b>138.629,42</b>	<b>33.230,67</b>

## Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento, in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	137.800,75	101.718,01	36.082,74
<b>TOTALE T.F.R.</b>	<b>137.800,75</b>	<b>101.718,01</b>	<b>36.082,74</b>

## Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>DEBITI</b>			
Debiti da finanziamento	<b>13.114.303,95</b>	<b>9.348.475,55</b>	<b>3.765.828,40</b>
<i>prestiti obbligazionari</i>	1.224.993,23	1.776.240,26	- 551.247,03
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	2.285.460,43	58.170,27	2.227.290,16
<i>verso altri finanziatori</i>	9.603.850,29	7.514.065,02	2.089.785,27
Debiti verso fornitori	6.947.913,01	3.242.580,10	3.705.332,91
Acconti	80,32	30,13	50,19
Debiti per trasferimenti e contributi	<b>2.840.612,18</b>	<b>1.925.000,53</b>	<b>915.611,65</b>
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	2.684.454,05	1.790.694,46	893.759,59
<i>imprese controllate</i>	14,77	-	14,77
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	156.143,36	134.306,07	21.837,29
Altri debiti	<b>1.436.231,02</b>	<b>1.665.003,58</b>	<b>- 228.772,56</b>
<i>tributari</i>	311.405,11	484.022,84	- 172.617,73
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	161.905,14	187.687,90	- 25.782,76
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-	-
<i>altri</i>	962.920,77	993.292,84	- 30.372,07
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>24.339.140,48</b>	<b>16.181.089,89</b>	<b>8.158.050,59</b>

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
Ratei passivi	196.889,67	172.170,77	24.718,90
Risconti passivi	<b>31.593.352,15</b>	<b>27.142.325,80</b>	<b>4.451.026,35</b>
Contributi agli investimenti	<b>31.275.155,25</b>	<b>26.987.085,09</b>	<b>4.288.070,16</b>
da altre amministrazioni pubbliche	28.540.512,50	24.265.862,34	4.274.650,16
da altri soggetti	2.734.642,75	2.721.222,75	13.420,00
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	318.196,90	155.240,71	162.956,19
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>31.790.241,82</b>	<b>27.314.496,57</b>	<b>4.475.745,25</b>

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

<b>RATEI PASSIVI</b>	<b>% RIPARTO GRAFICO</b>	<b>IMPORTO</b>
ENTE	99,65%	196.196,10
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	0,35%	693,52
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00%	-
LEPIDA SCPA	0,00%	0,05
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	0,00%	-
Asp Don Cavalletti	0,00%	-
ELISIONI	0,00%	-
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>196.889,67</b>

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>% RIPARTO GRAFICO</b>	<b>IMPORTO</b>
ENTE	99,46%	31.422.633,84
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	0,00%	-
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00%	-
LEPIDA SCPA	0,00%	52,31
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	0,54%	170.666,00
Asp Don Cavalletti	0,00%	-
ELISIONI	0,00%	-
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>31.593.352,15</b>

## Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;

-Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) Impegni su esercizi futuri	15.082.523,27	14.175.102,49	907.420,78
2) beni di terzi in uso	104,93	104,93	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	18.375,05	18.375,07	- 0,02
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	169.111,84	169.110,84	1,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>15.270.115,09</b>	<b>14.362.693,33</b>	<b>907.421,76</b>

## Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Nei bilanci delle società incluse nel perimetro di consolidamento, non risultano informazioni riguardanti crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni, ad eccezione di:

-Debiti verso banche per euro 837.938,00 di ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia

Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative approvate dai soggetti compresi nel perimetro, allegate alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'Ente capogruppo.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2023 (A)	Conto economico consolidato 2022 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	16.232.771,75	13.649.443,84	2.583.327,91
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	15.913.986,94	13.466.436,30	2.447.550,64
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>318.784,81</b>	<b>183.007,54</b>	<b>135.777,27</b>
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	41.062,46	38.236,92	2.825,54
	<i>oneri finanziari</i>	178.399,23	110.483,82	67.915,41
D	<i> Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	3,96	262,53	-258,57
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>181.452,00</b>	<b>111.023,17</b>	<b>70.428,83</b>
E	<i>proventi straordinari</i>	2.052.528,45	577.284,99	1.475.243,46
E	<i>oneri straordinari</i>	1.402.913,23	340.783,27	1.062.129,96
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>831.067,22</b>	<b>347.524,89</b>	<b>483.542,33</b>
	<i>Imposte</i>	175.070,65	182.877,51	-7.806,86
	<b>Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi</b>	<b>655.996,57</b>	<b>164.647,38</b>	<b>491.349,19</b>
	<b>Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>75,87</b>	<b>888,19</b>	<b>-812,32</b>
	<b>Risultato d'esercizio di competenza del gruppo</b>	<b>655.920,70</b>	<b>163.759,19</b>	<b>492.161,51</b>

**Ricavi ordinari**

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
Proventi da tributi	7.682.732,38	7.405.286,82	277.445,56
Proventi da fondi perequativi	540.344,91	504.344,87	36.000,04
<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>2.136.070,25</b>	<b>2.631.074,74</b>	- <b>495.004,49</b>
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.120.834,25	1.101.074,74	19.759,51
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.015.236,00	-	1.015.236,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	-	1.530.000,00	- 1.530.000,00
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>5.244.660,27</b>	<b>2.607.234,13</b>	<b>2.637.426,14</b>
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	594.504,44	544.035,74	50.468,70
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	27.297,83	6.659,30	20.638,53
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	4.622.858,00	2.056.539,09	2.566.318,91
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	71,47	85,46	- 13,99
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1,46	1.748,11	- 1.746,65
Altri ricavi e proventi diversi	628.891,01	499.669,71	129.221,30
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>16.232.771,75</b>	<b>13.649.443,84</b>	<b>2.583.327,91</b>

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

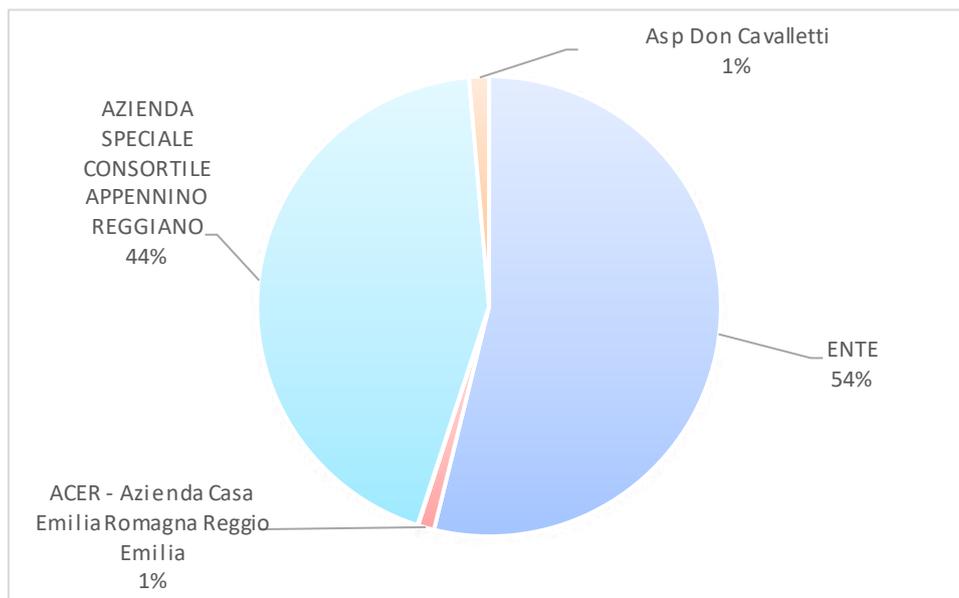
## Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	246.867,37	185.643,80	61.223,57
Prestazioni di servizi	6.846.779,92	5.761.141,19	1.085.638,73
Utilizzo beni di terzi	185.578,06	122.080,66	63.497,40
Trasferimenti e contributi	<b>2.596.428,12</b>	<b>2.366.188,66</b>	<b>230.239,46</b>
<i>Trasferimenti correnti</i>	2.596.428,12	2.366.188,66	230.239,46
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-	-
Personale	3.774.490,67	2.877.174,25	897.316,42
Ammortamenti e svalutazioni	<b>2.035.411,07</b>	<b>1.906.661,22</b>	<b>128.749,85</b>
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	20.972,12	977.080,39	- 956.108,27
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.811.172,15	813.419,67	997.752,48
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	203.266,80	116.161,16	87.105,64
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	-
Accantonamenti per rischi	56.109,96	65.894,86	- 9.784,90
Altri accantonamenti	-	3.361,74	- 3.361,74
Oneri diversi di gestione	172.321,77	178.289,92	- 5.968,15
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>15.913.986,94</b>	<b>13.466.436,30</b>	<b>2.447.550,64</b>

## Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	53,82%	2.031.350,48
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	1,13%	42.710,72
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,04%	1.419,40
LEPIDA SCPA	0,01%	450,78
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	43,61%	1.646.244,00
Asp Don Cavalletti	1,39%	52.315,28
ELISIONI	0,00%	-
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.774.490,67</b>



#### Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta una categoria cruciale per la gestione prudente delle finanze dell'ente. Questi accantonamenti sono fondi che vengono stanziati per far fronte a eventi futuri che, pur non essendo ancora certi o quantificabili con precisione, sono ritenuti probabili. Gli accantonamenti possono essere destinati a coprire una vasta gamma di rischi e passività potenziali, tra cui:

- Rischi legali: somme riservate per affrontare eventuali risarcimenti derivanti da contenziosi in corso o potenziali controversie legali.
- Obbligazioni contrattuali: risorse accantonate per adempiere a impegni contrattuali futuri che l'ente ha già assunto ma che si concretizzeranno in esercizi successivi.
- Rischi operativi: fondi destinati a far fronte a imprevisti legati all'operatività dell'ente, come manutenzioni straordinarie o danni a infrastrutture pubbliche.

Non si registrano valori alla voce "Altri Accantonamenti".

## Gestione finanziaria

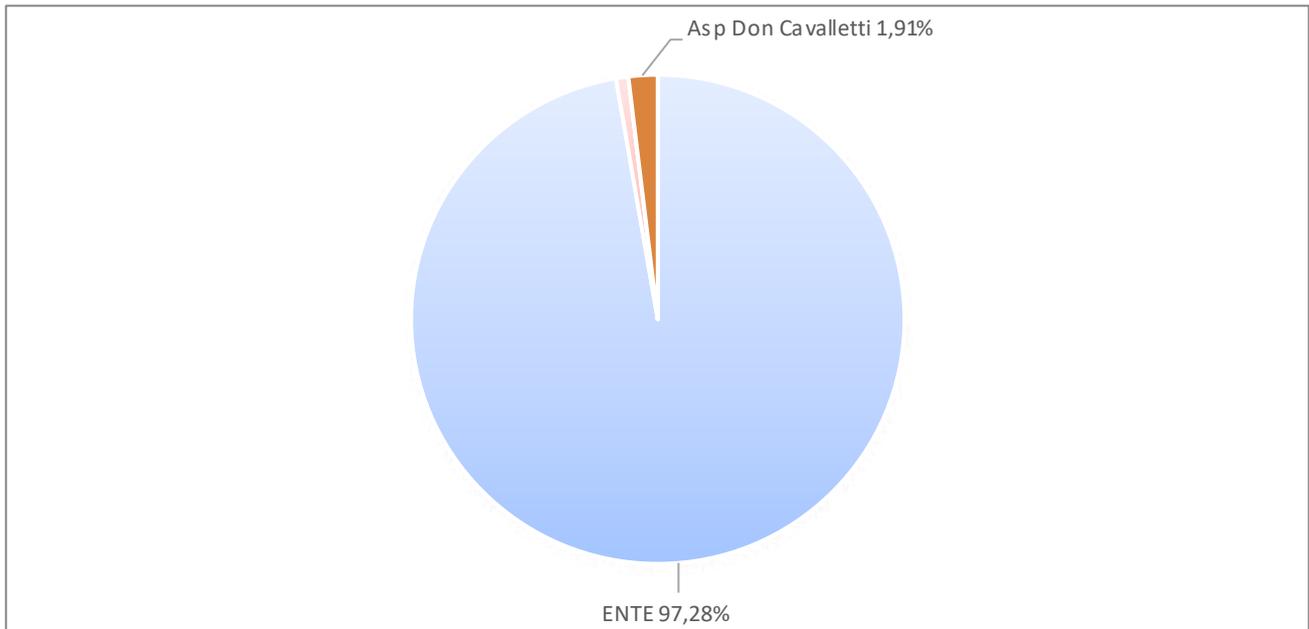
	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>40.602,73</b>	<b>37.299,62</b>	<b>3.303,11</b>
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	-	-	-
<i>da altri soggetti</i>	<b>40.602,73</b>	<b>37.299,62</b>	3.303,11
Altri proventi finanziari	459,73	937,30	- 477,57
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>41.062,46</b>	<b>38.236,92</b>	<b>2.825,54</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	<b>178.399,23</b>	<b>110.483,82</b>	<b>67.915,41</b>
<i>Interessi passivi</i>	176.176,74	110.472,29	65.704,45
<i>Altri oneri finanziari</i>	2.222,49	11,53	2.210,96
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>178.399,23</b>	<b>110.483,82</b>	<b>67.915,41</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>- 137.336,77</b>	<b>- 72.246,90</b>	<b>- 65.089,87</b>

### Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 176.176,74 .

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	97,28%	171.384,41
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	0,81%	1.428,87
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00%	
LEPIDA SCPA	0,00%	0,25
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	0,00%	
Asp Don Cavalletti	1,91%	3.363,21
ELISIONI	0,00%	
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>176.176,74</b>



La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

## Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
Rivalutazioni	3,96	262,53	-	258,57
Svalutazioni	-	-	-	-
<b>TOTALE RETTIFICHE</b>	<b>3,96</b>	<b>262,53</b>	<b>-</b>	<b>258,57</b>

## Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>Proventi straordinari</b>	<b>2.052.528,45</b>	<b>577.284,99</b>	1.475.243,46
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	327.575,07	190.000,00	137.575,07
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.724.953,38	387.258,45	1.337.694,93
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	26,54	- 26,54
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>2.052.528,45</b>	<b>577.284,99</b>	<b>1.475.243,46</b>
<b>Oneri straordinari</b>	<b>1.402.913,23</b>		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.402.913,23	340.754,37	1.062.158,86
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	28,90	- 28,90
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>1.402.913,23</b>	<b>340.783,27</b>	<b>1.062.129,96</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>649.615,22</b>	<b>236.501,72</b>	<b>413.113,50</b>

Per quanto concerne ulteriori dettagli si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente ai componenti straordinari.

ONERI STRAORDINARI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	99,93%	1.401.893,12
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	0,00%	-
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00%	-
LEPIDA SCPA	0,00%	-
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	0,00%	-
Asp Don Cavalletti	0,07%	1.020,11
ELISIONI	0,00%	-
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.402.913,23</b>

PROVENTI STRAORDINARI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	99,80%	2.048.338,00
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna Reggio Emilia	0,07%	1.468,32
ACT - AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI REGGIO EMILIA	0,00%	-
LEPIDA SCPA	0,00%	-
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE APPENNINO REGGIANO	0,00%	-
Asp Don Cavalletti	0,13%	2.722,13
ELISIONI	0,00%	-
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.052.528,45</b>

## Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte	175.070,65	182.877,51	- 7.806,86

## Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 655.996,57 , mentre quello come Ente capogruppo ammonta a € 655.068,24 .

Il risultato consolidato dell'esercizio 2022 era pari a euro 164.647,38 , mentre quello della capogruppo era pari a euro 175.926,37 .

## Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori dell'ente e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo d dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Ente al 31.12.2023</b>	<b>Bilancio consolidato al 31.12.2023</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Fondo di dotazione</b>	-	-	-
<b>Riserve</b>	<b>46.737.877,00</b>	<b>46.737.877,00</b>	-
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-	-
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	2.112.435,67	2.112.435,67	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	43.953.799,67	43.953.799,67	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	671.641,66	671.641,66	-
<i>altre riserve disponibili</i>	-	-	-
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>655.068,24</b>	<b>655.920,70</b>	<b>852,46</b>
Risultati economici di esercizi precedenti	235.409,08	235.409,08	-
Riserve negative per beni indisponibili	- 14.665.427,75	- 14.665.427,75	-
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>32.962.926,57</b>	<b>32.963.779,03</b>	<b>852,46</b>
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		6.124,63	6.124,63
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		75,87	75,87
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		6.200,50	6.200,50
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>32.962.926,57</b>	<b>32.969.979,53</b>	<b>7.052,96</b>

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello dell'ente pari ad € 7.052,96 è imputabile a:

- per € 852,46 a variazione del risultato economico;
- per € 6.124,63 a Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi;
- per € 75,87 a Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi.

## Altre informazioni

### Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2023 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 113.421,75 a titolo di indennità di carica ed € 4.759,14 a titolo di rimborso spese (al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2023 complessivamente € 11.890,00.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

### Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Si precisa che il debito fuori bilancio di ASP Don Cavalletti è stato ripianato per € 95.710,95 con fondi propri come da delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 25/07/2023.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Castelnovo Ne' Monti, 16/09/2024

## **ALLEGATI**

Elenco rettifiche del bilancio consolidato

Bilancio dell'esercizio 2023 dell'ente capogruppo e Bilanci 2023 dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e la relativa nota integrativa



---

Comune di Castelnuovo ne' Monti

Comune di Castelnuovo ne' Monti

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La Delibera di Consiglio Com.le n. 63 del 25/09/2024 ad oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2023 - ART. 11-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL 23 GIUGNO 2011 N. 118

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124, Dlgs 267/2000;

Castelnuovo ne' Monti, li 15/10/2024

Il Responsabile del Settore Sportello al cittadino  
TORRI Yuri  
(Atto sottoscritto digitalmente)